

## COMUNICATO STAMPA

# ASLTO3 – AGGIORNAMENTO CORONAVIRUS

## NUOVE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE

### MISURE DI CONTENIMENTO

L'Unità di Crisi sul COVID-19 della Regione Piemonte ha diramato questa mattina una comunicazione a tutti i direttori delle aziende sanitarie, in cui si dispone la sospensione degli interventi chirurgici ordinari e gli interventi sanitari che implicano l'utilizzo delle sale operatorie, fatta eccezione per gli interventi chirurgici urgenti, quelli salvavita e quelli di tipo oncologico. La decisione è stata assunta allo scopo di mettere in atto ulteriori misure di contenimento della diffusione del virus.

La stessa Unità di Crisi ha disposto la sospensione, presso gli ospedali piemontesi, delle prestazioni ambulatoriali (visite e prestazioni diagnostiche) di classe D "differibile" e P "programmabile", garantendo invece quelle di classe U "urgente" e B "breve".

**Nell'ASLTO3.** Tutti i pazienti interessati dalle nuove misure di contenimento sono stati/verranno contattati dall'Azienda Sanitaria per le indicazioni del caso.

Restano attivi gli ambulatori per i piani terapeutici, le commissioni UVG, UMVD, Invalidità Civile e le altre attività della Medicina Legale su appuntamento.

Le prestazioni ambulatoriali programmate presso le strutture non ospedaliere proseguono regolarmente.

Coloro che accederanno alle strutture ASLTO3 per visite ed esami saranno sottoposti ad un "pre-triage", secondo le linee guida previste per individuare eventuali casi sospetti, in base alla sintomatologia presentata.

### AGGIORNAMENTO DEI CASI IN PIEMONTE

Sono 97 i casi risultati positivi al coronavirus "COVID-19" in Piemonte: 41 in provincia di Asti, 24 nell'Alessandrino, 16 in provincia di Torino, 5 nel Verbano Cusio Ossola, 3 in provincia di Novara e 5 nel Vercellese, più 3 casi extraregione.

Cinquantatré persone sono tuttora ricoverate in ospedale. Di questi, 22 sono ospitati in reparti di malattie infettive (8 ad Asti, 4 a Novara, 5 all'Amedeo di Savoia di Torino, 3 ad Alessandria, 2 a Vercelli), 17 in terapia intensiva, 14 in altri reparti. Le persone in isolamento fiduciario domiciliare sono 44.

### SITUAZIONE PRONTO SOCCORSO IN PIEMONTE

Sono pienamente operativi i Pronto soccorso di Chivasso e di Biella. Resta chiuso il Pronto soccorso di Novi Ligure, in attesa del trasferimento verso altri ospedali dei casi presenti risultati positivi al COVID-19. Chiuso anche il Pronto soccorso di Tortona, dove sono in atto le operazioni di riconversione della struttura in COVID-Hospital.

**Nell'ASLTO3.** Sono attivi presso gli ospedali di Rivoli, Pinerolo, Susa e presso il Polo Sanitario di Venaria i punti di pre-triage, che permettono di individuare in tutta sicurezza gli eventuali casi sospetti. A Giaveno è attivo un percorso logistico preferenziale che consente accessi differenziati. Non si registrano al momento problematiche nel regolare funzionamento delle strutture ASLTO3.

Restano valide tutte le raccomandazioni già fornite: non andate in pronto soccorso se non strettamente necessario e chiamate i numeri di emergenza messi a disposizione, in caso di dubbio sul proprio stato di salute.

Le misure adottate sono temporanee e legate all'andamento epidemiologico del Coronavirus e pertanto potranno subire modificazioni.

5 marzo 2020

**ASSESSORATO ALLA SANITÀ**  
**REGIONE PIEMONTE**

**NUMERI DI EMERGENZA**

**RICHIESTE DI CARATTERE SANITARIO SUL CORONAVIRUS**  
**800 19 20 20**

**EMERGENZA SANITARIA**  
**112**

**INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS (NAZIONALE)**  
**1500**

**NUMERO VERDE REGIONALE**  
**(Informazioni di carattere NON sanitario) h. 8.00 - 20.00**  
**800 333 444**



**PER PREVENIRE IL CONTAGIO E LIMITARE IL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL NUOVO CORONAVIRUS È FONDAMENTALE LA COLLABORAZIONE E L'IMPEGNO DI TUTTI A OSSERVARE ALCUNE NORME IGIENICHE:**

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Evitare abbracci e strette di mano.
4. Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
5. Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
11. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.